

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-736 del 23/03/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale STAZIONE DI SERVIZIO ERG DI CAMPORESI MAURIZIO con sede legale in Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 280. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a distribuzione di carburanti ed autolavaggio sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 280.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-745 del 22/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLÌ-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventitre MARZO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLÌ-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale STAZIONE DI SERVIZIO ERG DI CAMPORESI MAURIZIO con sede legale in Forlimpopoli, Via Emilia per Forli' n. 280. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a distribuzione di carburanti ed autolavaggio sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forli' n. 280.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlimpopoli in data 21/07/2015 e acquisita al Prot. Com.le 10485 e dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 23/07/2015 al Prot. Prov.le 66968/2015, dall'Impresa Individuale **STAZIONE DI SERVIZIO ERG DI CAMPORESI MAURIZIO**, nella persona del Titolare, con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 280, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'**insediamento adibito a distribuzione di carburanti ed autolavaggio**, sito in **Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n.280** comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 28/09/2015 Prot. Com.le n. 14365, acquisita al Prot. Prov.le 83595/2015, formulata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 1811 del 08/02/2016 a firma del Responsabile del Settore LL.PP. Patrimonio e Progettazione del Comune di Forlimpopoli, ad oggetto "*Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013 – Ditta STAZIONE DI SERVIZIO TOTAL ERG CAMPORESI MAURIZIO – Via Emilia per Forlì n. 280 Forlimpopoli (FC) - NULLA OSTA*", corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae in data 09/02/2016 al PGFC n. 1642/2016;
- Nulla-osta acustico: Atto Prot. Com.le 4132 del 16/03/2016 a firma del Responsabile Sesto Settore Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Forlimpopoli acquisito al PGFC 3756 del 16/03/2016;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute negli Atti comunali sopra richiamati, sono riportate nell' "ALLEGATO A e Relativa Planimetria" e nell'ALLEGATO B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che in particolare che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla ditta, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio dello stesso:

- autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia: Atto n° 1 del 08/01/2013 rilasciata dal Comune di Forlimpopoli;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore dell'Impresa Individuale **STAZIONE DI SERVIZIO ERG DI CAMPORESI MAURIZIO**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore dell'Impresa Individuale **STAZIONE DI SERVIZIO ERG DI CAMPORESI MAURIZIO**. (P.IVA 01691830408), con sede legale in Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n.280, per l'**insediamento adibito a distribuzione di carburanti ed autolavaggio sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n.280**.

2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura.**
- **Autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in pubblica fognatura.**
- **Nulla-osta acustico** di cui alla L. 447/1995.

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell' "**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**" e nell'**ALLEGATO B**, parti integranti e sostanziali del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlimpopoli e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpaè è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpaè, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

ALLEGATO A
e relativa planimetria

SCARICHI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA

PREMESSA

- **Visto** il D.Lgs. n. 152/06 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli artt. 62, 101, 103, 124 e 125;
- **Vista** la deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs 152/06 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- **Visto** il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
- **Vista** la domanda presentata in data 21/07/2015 acquisita dal Comune di Forlimpopoli al Prot. 10485 dal Sig. CAMPORESI MAURIZIO, in qualità di Legale Rappresentante della ditta **STAZIONE DI SERVIZIO TOTAL ERG DI CAMPORESI MAURIZIO** P.I. 01691830408, nonché gestore dell'attività di **distribuzione carburanti ed autolavaggio** sita in Forlimpopoli, **via Emilia per Forlì n. 280 (Fg. 18 mapp. 271)**, tendente ad ottenere l'autorizzazione per lo scarico delle acque reflue industriali dell'attività medesima;
- **Visto** il parere favorevole di HERA S.p.a., espresso con nota n. 9453 del 22/01/2016;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	STAZIONE DI SERVIZIO ERG DI CAMPORESI MAURIZIO
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA EMILIA PER FORLI', 280 - FORLIMPOPOLI
Destinazione d'uso dell'insediamento	Distributore Carburanti e Autolavaggio
Potenzialità dell'insediamento	3000 mc/anno
Tipologia di scarico	Acque reflue industriali e di prima pioggia
Ricettore dello scarico	Fognatura nera 'tipo A'
Sistemi di trattamento prima dello scarico	/
Impianto finale di trattamento	MPIANTO DEP. FORLI', VIA CORRECCHIO-FORLI'

PRESCRIZIONI

Lo scarico nella fognatura comunale nera di tipo A delle acque di prima pioggia e delle acque reflue industriali provenienti dall'insediamento di cui in premessa è soggetto alle seguenti prescrizioni nonché alle prescrizioni impartite da Hera nel sopra richiamato parere:

1. Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
2. Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei reflui installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
3. Dovrà essere notificata ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;
4. Dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico;
5. Dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelievamento di campioni di acque di scarico;
6. Qualora le condizioni di cui sopra non siano rispettate il comune di Forlimpopoli si riserva di intervenire a termini di legge;

PRESCRIZIONI IMPARTITE DA HERA (Prot. n. 9453 del 22/01/2016)

Rilevato che non risultano presentate le analisi eseguite su campione di acqua reflua dell'impianto di prima pioggia.

Premesso che, ai fini del contenimento delle portate nei collettori di fognatura nera e nei depuratori ai quali essi afferiscono, si ritiene opportuno prescrivere l'adeguamento del sistema di scarico come di seguito precisato

1. Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine e lavanderie domestiche), unicamente gli scarichi derivanti da: **lavaggio automezzi e acque di prima pioggia area 1846 mq.**
2. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
3. **Entro tre mesi dalla data di rilascio dell'AUA dovranno essere presentate le analisi qualitative delle acque di prima pioggia, al fine di verificarne la conformità con i limiti ammessi.**
4. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a eliminare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera. A tal proposito **entro tre anni** dal rilascio dell'AUA dovrà essere predisposta una copertura della platea o in alternativa, dovrà essere installata una elettrovalvola automatica, asservita a sensore di pioggia, in grado di deviare il flusso delle acque piovane ricadenti sulla platea stessa, alla rete fognaria bianca. Tale sistema dovrà altresì garantire l'afflusso delle acque di lavaggio alla rete fognaria nera. Al termine dei lavori dovrà essere data tempestiva comunicazione a Hera, inviando nel contempo gli elaborati tecnici aggiornati.
5. Terminato l'utilizzo della platea di lavaggio mezzi, deve essere eseguito un risciacquo finale della stessa per eliminare eventuali residui.
6. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - **sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - **dissabbiatore, disoleatore e impianto a Bio ossidazione** (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio);
 - **pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - **vasca prima pioggia** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);

- **disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);
 - **misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia) approvato e piombato da HERA;
 - **pozzetti di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio e prime piogge) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo e identificati mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
7. Il volume utile della vasca prima pioggia non deve essere maggiore del volume calcolato in base ai criteri della delibera di giunta regionale 286 del 14.02.2005 e 1860 del 18.12.2006 e pertanto solo i primi 5 mm ricadenti sulla superficie impermeabile scoperta dovranno confluire alla rete fognaria nera.
 8. La vasca di prima pioggia deve essere dotata di una valvola di chiusura a galleggiante, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
 9. Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec**.
 10. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
 11. Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
 12. HERA, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue.
 13. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
 14. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
 15. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
 16. La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Hera provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentate della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
 17. Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
 18. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, soprariportate, HERA si riserva la facoltà di chiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

IMPATTO ACUSTICO

PREMESSA

In riferimento alla domanda di AUA ed in particolare in merito alla valutazione di impatto acustico, per quanto di competenza del Comune di Forlimpopoli;

Preso atto e condiviso quanto espresso nella relazione di impatto acustico prodotto in domanda alla Ditta interessata, a firma del tecnico competente in acustica Dott. Casadio Michele, che si conserva agli atti;

Vista la Legge 26/10/1995 n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;

Visto il D.M. 16/03/1998 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”;

Visto il DPCM 14/11/1997 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;

Visto il DPCM 05/12/1997 “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici”;

Visto il DPR 142/2004 “Decreto infrastrutture stradali”;

PRESCRIZIONI

- **Utilizzo dell'impianto di autolavaggio con asciugatura a velocità massima esclusivamente dalle ore 6:00 alle ore 22:00;**
- **Utilizzo dell'impianto di autolavaggio in modalità di asciugatura a velocità ridotta dalle ore 22:00 alle ore 6:00;**
- **Qualora dovessero cambiare le condizioni acustiche ambientali con modifica del regime dell'attività o delle sorgenti sonore in relazione all'ubicazione dei ricettori, dovrà essere effettuata un'ulteriore verifica di impatto acustico dell'attività.**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.